COMUNE DI CAVIZZANA

Provincia di Trento

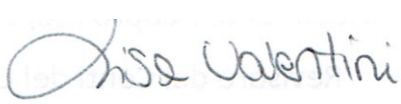
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LISA VALENTINI



Comune di Cavizzana

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 07/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

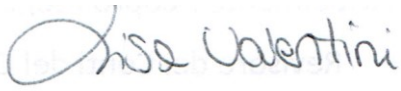
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Cavizzana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, lì 07/05/2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Lisa Valentini



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 5

1.1 Verifiche preliminari 6

2. CONTO DEL BILANCIO 8

2.1 Il risultato di amministrazione 8

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 9

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 9

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023 11

2.5 Analisi della gestione dei residui 13

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro 16

3. GESTIONE FINANZIARIA 16

3.1 Fondo di cassa 16

3.2 Tempestività pagamenti 17

3.3 Analisi degli accantonamenti 17

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate 18

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità 18

3.4 Fondi spese e rischi futuri 18

3.4.1 Fondo contenzioso 18

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato 18

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali 18

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti 19

3.5 Analisi delle entrate e delle spese 19

3.5.1 Entrate 19

3.5.2 Spese 21

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 24

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 24

4.2 Strumenti di finanza derivata 26

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA 27

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 27

6.2 Esternalizzazione dei servizi 27

6.3 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 27

6.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 27

6.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati 27

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 28

8. PNRR E PNC 29

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 29

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 29

11.CONCLUSIONI 30

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta LISA VALENTINI, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 31/07/2023;

♦ ricevuta in data 06/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 06/05/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificata;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 16/03/2021;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 234 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non è alluvionato**;
- l'Ente **non partecipa** all'Unione dei Comuni;
- l'Ente **non partecipa** al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies

del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- L'Ente ***non ha*** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;

In merito ai contratti sopra indicati, l'Organo di revisione ha verificato che ***non sussistono*** le condizioni per la loro contabilizzazione "*on balance*".

- nel corso dell'esercizio 2023, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, in data 06/05/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ***non ha erogato*** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ***non ha disposto*** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ***non ha disposto*** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, ha/non ha disposto con proprio atto, ***non ha*** adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente ***non è*** da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un ***avanzo*** di Euro 168.859,91, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				38.749,13
RISCOSSIONI	+	503.985,38	667.164,76	1.171.150,14
PAGAMENTI	-	118.473,75	1.053.561,78	1.172.035,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			37.863,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			37.863,74
RESIDUI ATTIVI	+	734.515,71	596.163,11	1.330.678,82
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		*0,00*	*0,00*	*0,00*
RESIDUI PASSIVI	-	85.514,49	152.536,39	238.050,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			10.448,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			951.183,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			168.859,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***non ha indicato*** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 154.045,03	€ 161.272,90	€ 168.859,91
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 12.785,30	€ 16.024,32	€ 6.419,27
Parte vincolata (C)	€ 17.044,41	€ 3.151,56	€ 6.013,40
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 1.896,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 124.215,32	€ 142.097,02	€ 154.530,92

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 118.945,45	€ 118.945,45								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 1.000,00	€ 1.000,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.075,72		€ -	€ -	€ 3.075,72					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 38.251,73	€ 22.151,57	€ 2.088,64	€ -	€ 10.859,96	€ 2.598,00	€ 553,56	€ -		€ -
Valore monetario della parte	**€ 161.272,90**	**€ 142.097,02**	**€ 2.088,64**	**€ -**	**€ 13.935,68**	**€ 2.598,00**	**€ 553,56**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2023**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 57.229,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 903.954,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 961.631,77
SALDO FPV	-€ 57.677,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.212,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.246,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.034,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 57.229,70
SALDO FPV	-€ 57.677,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.034,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 123.021,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 38.251,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 168.859,91

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**15.412,73**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**15.412,73**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-9.605,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**25.017,78**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**107.160,78**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**107.160,78**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**107.160,78**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**122.573,51**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**122.573,51**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-9.605,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**132.178,56**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 122.573,51
- W2 (equilibrio di bilancio): € 122.573,51
- W3 (equilibrio complessivo): € 132.178,56

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 9.530,51	€ 10.448,45
FPV di parte capitale	€ 894.423,90	€ 951.183,32
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 9.140,52	€ 9.530,51	€ 10.448,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	10.448,45
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro (**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	**10.448,45**

Il FPV in spesa c/capitale ***è stato*** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, ***è*** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, ***sono*** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 858.770,42	€ 894.423,90	€ 951.183,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha*** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 22/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 22/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.240.713,11	€ 503.985,38	€ 734.515,71	-€ 2.212,02
Residui passivi	€ 214.234,93	€ 118.473,75	€ 85.514,49	-€ 10.246,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.212,02	€ 8.350,37
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.896,32
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2.212,02	€ 10.246,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- ***indicando*** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I				€ 1.801,97	€ 6.626,89	€ 6.042,94	€ 14.471,80
Titolo II				€ 11.970,00	€ 83.260,61	€ 34.610,29	€ 129.840,90
Titolo III				€ 70.680,31	€ 35.333,52	€ 44.793,36	€ 150.807,19
Titolo IV				€ 513.005,74	€ 476.436,71	€ 507.239,52	€ 1.496.681,97
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX				€ 41.254,90	€ 342,46	€ 3.477,00	€ 45.074,36
Totali	€ -	€ -	€ -	€ 638.712,92	€ 602.000,19	€ 596.163,11	€ 1.836.876,22

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I				€ 18.788,38	€ 53.685,19	€ 54.846,99	€ 127.320,56
Titolo II				€ 9.436,77	€ 130.527,43	€ 94.309,32	€ 234.273,52
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII				€ 1.730,00	€ 67,16	€ 3.380,08	€ 5.177,24
Totali	€ -	€ -	€ -	€ 29.955,15	€ 184.279,78	€ 152.536,39	€ 366.771,32

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMIS	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	4.306,96	49,22
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	44.683,66	43.009,38	39.957,06		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	97,1384%	93,4986%	86,8632%		
TIA	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.051,65	22.051,65	22.000,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	32.000,00	32.051,65	51,65		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,0000%	100,0000%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	10.147,44	8.888,68	9.146,52	1.127,47	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	10.147,44	8.638,51	8.019,05		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00%	97,1855%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	13.033,05	9.970,67	8.802,24	2.132,35	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	13.033,05	8.800,96	7.839,60		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,0000%	88,2685%			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 37.863,74
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 37.863,74

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 104.243,26	€ 38.749,13	€ 37.863,74
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non dispone di giacenza vincolata al 31/12 (come anche negli anni precedenti) per l'inesistenza della necessità.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Ente ***non ha*** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non si è ricorso all'utilizzazione della stessa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 ***abbiano*** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e ***non siano state*** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ***ha allegato*** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento ***sono state indicate*** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ***ha allegato*** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 3,98 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***non si è*** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 49,22.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 49,22.-, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione ***non presenta*** un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che ***non è*** stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** alcun accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 al Fondo di garanzia debiti commerciali, in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto l'accantonamento relativo agli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	48.730,00	47.740,54	97,97
Titolo 2	141.417,49	124.434,83	87,99
Titolo 3	158.901,79	173.056,42	108,91
Titolo 4	941.800,81	832.138,11	88,36
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***1.290.850,09***	***1.177.369,90***	***91,21***

Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	48.730,00	47.630,00	97,74
Titolo 2	205.095,27	202.867,58	98,91
Titolo 3	105.347,50	93.992,96	89,22
Titolo 4	714.316,33	565.514,30	79,17
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***1.073.489,10***	***910.004,84***	***84,77***

Entrate 2023	Previsioni definitive in c/competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	47.230,00	46.000,00	97,40
Titolo 2	233.087,64	225.989,64	96,95
Titolo 3	131.170,60	88.346,47	67,35
Titolo 4	861.686,04	753.498,14	87,44
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***1.273.174,28***	***1.113.834,25***	***87,48***

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono ***diminuite*** di Euro 1.630,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha accertato*** l'IMIS 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TIA

Il servizio è gestito dalla Comunità della Valle di Sole.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.567,42	€ 1.127,23	€ -
Riscossione	€ 1.567,42	€ 1.127,23	€ -

La destinazione % del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	**importo**	**spesa corrente**	**% x spesa corr.**
2021	€ 1.567,42	100,00%	1.567,42
2022	€ 1.127,23	100,00%	1.127,23
2023	€ -	100,00%	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sussiste la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste ***invariate*** e sono pari ad Euro 500,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ***ha*** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	374.859,58	308.464,44	82,29
Titolo 2	1.417.262,22	1.275.192,19	89,98
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***1.792.121,80***	***1.583.656,63***	***88,37***

Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	382.466,78	347.293,95	90,80
Titolo 2	1.573.086,75	1.423.855,37	90,51
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***1.955.553,53***	***1.771.149,32***	***90,57***

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	425.094,47	358.529,61	84,34
Titolo 2	1.875.055,39	1.659.706,71	88,52
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***2.300.149,86***	***2.018.236,32***	***87,74***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 110.260,40	€ 122.528,47	12.268,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 9.272,68	€ 13.143,65	3.870,97
103	acquisto beni e servizi	€ 103.251,44	€ 132.807,84	29.556,40
104	trasferimenti correnti	€ 53.236,26	€ 40.730,49	-12.505,77
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.983,27	€ 17.567,10	4.583,83
110	altre spese correnti	€ 48.759,39	€ 21.303,61	-27.455,78
	TOTALE	**€ 337.763,44**	**€ 348.081,16**	10.317,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano

assoggettati al patto di stabilità];

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte dei Conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'Ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno, non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2023, l'Ente **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	**rendiconto 2023**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ -	€ 122.528,47
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 13.143,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ -**	**€ 135.672,12**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ -**	**€ 135.672,12**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 430.779,68	€ 708.320,83	277.541,15
203	Contributi agli investimenti	€ 60.845,03	€ 202,56	-60.642,47
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 37.806,76	€ -	-37.806,76
	TOTALE	**€ 529.431,47**	**€ 708.523,39**	**179.091,92**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha provveduto*** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ***ha*** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha in essere*** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	*Patronage* forte	*Mutui*	*Altre operazioni*
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
Consorzio STN Val di Sole	Realizzazione terza centralina Torrente Rabbies	8.296,31	fideiussioni	0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		8.296,31		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha rispettato*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
…%	…%	…%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 48.730,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 141.417,49	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 158.901,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 349.049,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 34.904,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 34.904,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2021**	**2022**	**2023**
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2021**	**2022**	**2023**
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	**€ -**	**€ -**	**€ -**

L'Ente nel 2023 ***non ha*** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ***non ha*** in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ha proceduto ad esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

6.3 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ***non ha*** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ***ha*** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 ***non sono stati*** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE <u>≤</u> A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ***ha*** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	***Ultima data di aggiornamento***
Immobilizzazioni immateriali	*31/12/2023*
Immobilizzazioni materiali di cui:	*31/12/2023*
- *inventario dei beni immobili*	*31/12/2023*
- *inventario dei beni mobili*	*31/12/2023*
Immobilizzazioni finanziarie	*31/12/2023*
Rimanenze	*31/12/2023*

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	**2023**	**2022**	**differenza**
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.246.965,59	4.750.388,37	496.577,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.366.453,92	1.277.098,30	89.355,62
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**6.613.419,51**	**6.027.486,67**	**585.932,84**
A) PATRIMONIO NETTO	6.368.998,58	5.799.316,06	569.682,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.370,05	13.935,68	-7.565,63
D) DEBITI	238.050,88	214.234,93	23.815,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**6.613.419,51**	**6.027.486,67**	**585.932,84**
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ***ha*** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 ***è*** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti ***è*** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nei punti precedenti.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

- non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;

L'Organo di revisione, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate ad un obiettivo di conseguimento di efficienze ed economicità della gestione.

Il Revisore conferma:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e quindi il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

- l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

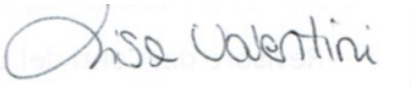
- l’analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell’ente;
- la proposta sulla destinazione dell’avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell’ente e della realizzazione dei programmi;
- l’economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l’economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l’indebitamento dell’ente, l’incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, il rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, la gestione dei beni,
- l’attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l’utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l’adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).
-

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2023.

L’ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LISA VALENTINI